



Migranti

Codice Ong, Raffaelli promuove Minniti «Direzione giusta»

a pagina **6 Pagiucca**



Tendenze

Riscoprire i fiumi Lungo l'Avisio un lido urbano

a pagina **7 Voltolini**



Volley

Ecco Kozamernik, l'ingegnere sloveno che vuole stupire

a pagina **12 Ferro**

OGGI 31°C

Parz nuvoloso
Vento: 50 3 Km/h
Umidità: 68%



VEN	SAB	DOM	LUN
17°/25°	13°/29°	14°/30°	17°/29°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Lorenzo, Lorenza

CORRIERE DEL TRENINO



Giustizia amministrativa

MA SENZA IL TAR ANDREBBE MEGLIO?

di **Giovanni Pascuzzi**

La sentenza sull'appalto per la realizzazione del «Polo di mecatronica» arriva nei giorni in cui ha ripreso vigore la polemica circa l'utilità della giustizia amministrativa che taluno accusa di rallentare il Paese, se non addirittura di impedire la crescita del Pil. Un'eco di tale dibattito si ritrova nel libro fresco di stampa «Avanti. Perché l'Italia non si ferma» nel quale Matteo Renzi (a pagina 38) scrive: «Dopo i No Tav in Val di Susa e i No Tap in Puglia, la prossima legislatura sarà segnata dai No Tar a Roma». D'altronde non è raro trovare imprenditori che si lamentano dei tempi lunghi necessari per giungere all'effettiva aggiudicazione di un appalto pubblico in ragione dei ricorsi incrociati proposti dalle imprese partecipanti alla gara. Ma davvero la giustizia amministrativa è più dannosa che utile?

A marzo, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2017, la presidente Vigotti ha spiegato che il contenzioso dinanzi al Trga di Trento è in calo con l'unica eccezione rappresentata dal settore degli appalti pubblici (+11%), materia nella quale, peraltro, i ricorsi vengono decisi in tempi molto rapidi. I motivi di tale situazione sono numerosi. Tra le tante, certamente incidono due circostanze: da una parte l'elevato costo per accedere alla giustizia, che induce i soggetti meno abbienti a rinunciare a far valere i propri interessi, dall'altra la crisi economica che porta le imprese a duellare su ogni appalto pubblico perché scarse sono le commesse.

Almeno da noi non ha molto senso affermare che il Trga intralci le attività della pubblica amministrazione. Al più ci si dovrebbe preoccupare di introdurre misure per favorire l'accesso alla giustizia. In generale, la vera domanda è un'altra: senza giustizia amministrativa staremmo meglio o peggio? Il giudice amministrativo verifica se il potere pubblico è stato esercitato nei modi previsti dalla legge. Quando una sentenza annulla un provvedimento, significa solamente che la pubblica amministrazione non ha esercitato la propria azione nel modo in cui avrebbe dovuto.

I problemi nascono perché le leggi spesso sono oscure, perché l'amministrazione non è abbastanza diligente nell'applicarle o per entrambe le cause. E su questi aspetti che occorre intervenire per migliorare la situazione. Senza la giustizia amministrativa torneremmo indietro di secoli quando il cittadino era suddito di un potere suscettibile di diventare sovrachante e arbitrario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opere bloccate Il caso Meccatronica riaccende il dibattito. Provincia, ieri un vertice. Ospedali, i lavori procedono

«Appalti, sistema farraginoso»

Olivi critica apparato pubblico e imprese. Borga: Piazza Dante non sa fare i bandi

L'appalto per la realizzazione dei laboratori del Polo della Meccatronica sarà individuato scorrendo la graduatoria della gara. Ad annunciarlo è stato ieri il vicepresidente Olivi, il quale non ha nascosto però le proprie preoccupazioni per un sistema che «andrebbe messo in discussione almeno in parte». La lentezza, secondo l'assessore, è dovuta a un mix di fattori mentre per il consigliere Borga la responsabilità è tutta di Piazza Dante «che non sa fare i bandi».

a pagina **3 Rossi Tonon**

I THRILLER MOZZAFIATO DI JAMES PATTERSON. VELOCI, AVVINCENTI, NUOVI.

La quarta uscita, **La preda**, è in edicola e in libreria dall'8 agosto.

ACQUISTA ONLINE LA SOLA COLLEZIONE CORRIERE STONE

TEN

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee